dimenti di urgenza immediata a favore dei municipi, delle cooperative, dei contadini, degli impiegati e dei piccoli proprietari, che accreditano depositi dalla Banca Italiana di Sconto, in Calabria: e che oggi non potendo per le loro esigenze quotidiane ritirare il loro danaro vedono stroncata ogni loro attività con enormi danni dei servizi municipali, dei lavori pubblici, ed agricoli, del funzionamento delle organizzazioni cooperative, danni che provocano nelle popolazioni calabresi un fondato fremito di malcontento che può da un momento all'altro degenerare in conflitti dolorosi. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Mastracchi, Mancini Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se abbia conoscenza che la delegazione di pubblica sicurezza di Trento da un anno e mezzo detiene senza alcun titolo di diritto a Bolzano un albergo di prima categoria come dormitorio del proprio personale e malgrado una decisione esplicita del Consiglio di Stato non soltanto non restituisce l'edificio al proprietario ma recentemente fece addirittura occupare colla violenza un locale finora rimasto libero respingendo l'offerta dell'albergatore di combinare un accordo pacifico, e se non creda di fare cessare senza indugio un tale stato di cose. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Reuth Nicolussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere se non ritenga opportuno immediatamente provvedere che vengano revocate le disposizioni per cui i depositi hanno sospeso i pagamenti di assegni di convalescenza ai militari in attesa di pensioni e disposizioni che, per la straordinaria lentezza con cui si procede agli accertamenti di quei pochi i quali indebitamente percepiscono assegni colpiscono ingiustamente la massima parte degli invalidi ai quali non rimane alcuna possibilità di ricorso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lussu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere, se sia a conoscenza di lui, che in una parte delle campagne della Capitanata sono ricomparse le arvicole, le quali divorano la raccolta del frumento nel 1916; e quali provvedimenti il Governo intenda prendere per combattere la minacciata invasione e per disciplinare e intensificare l'opera degli agricoltori mettendo sopra tutto a loro disposizione la necessaria quantità di fosforo di zinco. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Valentini Ettore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dei lavori pubblci, per conoscere quali provvedimenti abbiano emanato e quali ancora intendano prendere per venire in sollievo della popolazione del comune di Faleone in provincia di Messina, colpita dalla tremenda alluvione del 20 novembre 1921 in cui perdettero la vita parecchie persone e furono distrutte le scorte annonarie col bestiame e le masserizie; e che cosa si propongono disporre per le opere necessarie alla sicurezza dell'abitato indispensabili ad arginare il torrente limitrofo e a prevenire la rinnovazione di un eventuale allagamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quali ragioni ancora persistono, a mantenere sospeso dalla carica di sindaco del comune di Poggibonsi il signor Coltellini Amedeo, e se non creda opportuno anche a scopo di pacificazione, accogliere il voto del Consiglio comunale che unanime votava un ordine del giorno, perchè al signor Coltellini fosse data la possibilità di esplicare la funzione assegnatagli dal Consiglio comunale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga doveroso accordare congrui abbuoni tributari agli agricoltori delle regioni prevalentemente vinicole nelle quali, come in Toscana, l'infezione filosserica ha compiuto e compie devastazioni spaventose, e dove, mentre il reddito terriero basato quasi esclusivamente sulla produzione vinaria va di giorno in giorno esaurendosi, gli agricoltori debbono al contrario sostenere spese ingentissime per ricostituire i loro vigneti distrutti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Franceschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sul disservizio delle cancellerie nel tribunale di Sulmona, dovuto alla mancanza di personale; e sulle urgenti provvidenze che s'intendono adottare, per ovviare ad un deplorevole stato di cose, no-